

cielo; e vieni! Seguimi!» (v. 21).

Chi, potendo scegliere fra un originale e una copia, sceglierebbe la copia? Ecco la sfida: trovare l'originale della vita, non la copia. Gesù non offre surrogati, ma vita vera, amore vero, ricchezza vera! Come potranno i giovani seguirci nella fede se non ci vedono scegliere l'originale, se ci vedono assuefatti alle mezze misure? È brutto trovare cristiani di mezza misura, cristiani – mi permetto la parola – “nani”; crescono fino ad una certa statura e poi no; cristiani con il cuore rimpicciolito, chiuso. È brutto trovare questo. Ci vuole l'esempio di qualcuno che mi invita a un “oltre”, a un “di più”, a crescere un po'. Sant'Ignazio lo chiamava il “magis”, «il fuoco, il fervore dell'azione, che scuote gli assonnati». La strada di quel che manca passa per quel che c'è. Gesù non è venuto per abolire la Legge o i Profeti ma per dare compimento. Dobbiamo partire dalla realtà per fare il salto in “quel che manca”. Dobbiamo scrutare l'ordinario per aprirci allo straordinario.

In queste catechesi prenderemo le due tavole di Mosè da cristiani, tenendoci per mano a Gesù, per passare dalle illusioni della giovinezza al tesoro che è nel cielo, camminando dietro di Lui. Scopriremo, in ognuna di quelle leggi, antiche e sapienti, la porta aperta dal Padre che è nei cieli perché il Signore Gesù, che l'ha varcata, ci conduca nella vita vera. La sua vita. La vita dei figli di Dio.

### INTENZIONI SANTE MESSE

**SABATO 6 ore 19.00:** TAMBARA GIUSEPPINA E RIGON DANILO

**DOMENICA 7 ottobre, XXVII<sup>a</sup> Ordinaria, ore 08.30 - 10.30:**  
ANIME DEL PURGATORIO

**LUNEDI' 8 ore 08.30: san Giovanni Calabria**  
SCANDOLA LINO E MARIA

**MARTEDI' 9 ore 15.00:** CREMA RAFFAELLA

**MERCOLEDI' 10 ore 20.00: San Daniele Comboni**  
ANIME DEL PURGATORIO

**GIOVEDI' 11 ore 08.30:** CAUCCHIOLI MARIA

**VENERDI' 12 ore 08.30:**

**SABATO 13 ore 19.00:** DAL BEN PAOLO, TOSCANA, ARTURO, PIERINA E MARIO PEROSINI - ZERMAN DARIO - FERRARI LUCIA - DANZI MARIA E GIUSEPPE

**DOMENICA 14 ottobre, XXVIII<sup>a</sup> Ordinaria, ore 08.30 - 10.30:**  
LAITA ENRICO - MARCAZZAN GIROLAMO



**Parrocchia Natività  
della Beata Maria Vergine**

**☎ 045 7850162 - 347 4867428**

**<http://www.parrocchiasantamariadizevio.it>**

**DOMENICA 7 ottobre**

**Vangelo di Marco (10,2-16)**

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla».



Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto».

A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio».



**Mercoledì 10 ore 20.30, in Chiesa**

**ADORAZIONE EUCARISTICA CON BREVE CATECHESI  
SUI MISTERI DI CRISTO NELLA VITA DEL CREDENTE.**

Calendario delle adorazioni all'uscita della Chiesa



**APPUNTAMENTI IN PREPARAZIONE DELLA CRESIMA**

**Venerdì 12 ore 20.30, VEGLIA ALLO SPIRITO SANTO**  
per cresimandi, genitori e padrini (se possibile)

**Domenica 14 ore 10.30**  
CRESIME DI 26 RAGAZZI/E DI 3<sup>a</sup> MEDIA

**Giovedì 18 ore 20**  
FESTA DEL BENVENUTO PER I NUOVI CRESIMATI  
PREPARATA DAGLI ADOLESCENTI E GIOVANI

## INIZIO CATECHISMO CON LE CONFESSIONI

**Lunedì 15 ore 16.30** per le Elementari

**Mercoledì 17 ore 16.30** per le Medie.

**Chiedo inoltre ad altre mamme**

la disponibilità ad unirsi al gruppo delle Catechiste per dare una mano negli incontri di catechismo

**Venerdì 19 ore 20.30 - 22.00**

INIZIO CORSO BIBLICO A ZEVIO:

**“Imparare a leggere e gustare il Nuovo Testamento”.**

Iscrizioni in Canonica a Zevio. Programma all'uscita della Chiesa.

**Sabato 20 ottobre**

## GITA PER TUTTI I COLLABORATORI

LOCANDINA ALL'USCITA DELLA CHIESA

Invito rivolto a tutti coloro che svolgono un qualsiasi servizio in Parrocchia e al NOI: catechiste, Animatori, gruppi delle pulizie, cori, segreteria, consiglio affari economici e pastorale, lettori, ministri dell'eucaristia, campanari, ecc.

Ore **13.00**, partenza dal parcheggio dietro la Chiesa. **Contributo spese € 15.**

Per coloro che vogliono aggiungersi la quota è di €. 30, ovviamente dando la precedenza ai collaboratori.

**AFFRETTARSI A ISCRIVERSI IN CANONICA**

**CATECHESI DI PAPA FRANCESCO SUI 10 COMANDAMENTI**

**1. Il desiderio di una vita piena**

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Iniziamo oggi un nuovo itinerario di catechesi sul tema dei comandamenti. I comandamenti della legge di Dio. Per introdurlo prendiamo spunto dal brano che narra l'incontro fra Gesù e un giovane - è un giovane - che, in ginocchio, gli chiede come poter ereditare la vita eterna (cfr Mc 10,17-21). E in quella domanda c'è la sfida di ogni esistenza, anche la nostra: il desiderio di una vita piena, infinita. Ma come fare per arrivarci? Quale sentiero percorrere? Vivere per davvero, vivere un'esistenza nobile... Quanti giovani cercano di “vivere” e poi si distruggono andando dietro a cose effimere.

Alcuni pensano che sia meglio spegnere questo impulso - l'impulso di vivere - perché pericoloso. Vorrei dire, specialmente ai giovani: il nostro peggior nemico non sono i problemi concreti, per quanto

seri e drammatici: il pericolo più grande della vita è un cattivo spirito di adattamento che non è mitezza o umiltà, ma mediocrità, pusillanimità. Un giovane mediocre è un giovane con futuro o no? No! Rimane lì, non cresce, non avrà successo. Questi giovani non andranno avanti. Mitezza, forza e niente pusillanimità, niente mediocrità. Il Beato Pier Giorgio Frassati - che era un giovane - diceva che bisogna vivere, non vivacchiare. I mediocri vivacchiano. Vivere con la forza della vita. Bisogna chiedere al Padre celeste per i giovani di oggi il dono della sana inquietudine. Ma, a casa, nelle vostre case, in ogni famiglia, quando si vede un giovane che è seduto tutta la giornata, a volte mamma e papà pensano: “Ma questo è malato, ha qualcosa”, e lo portano dal medico. La vita del giovane è andare avanti, essere inquieto, la sana inquietudine, la capacità di non accontentarsi di una vita senza bellezza, senza colore. Se i giovani non saranno affamati di vita autentica, mi domando, dove andrà l'umanità? Dove andrà l'umanità con giovani quieti e non inquieti?

La domanda di quell'uomo del Vangelo che abbiamo sentito è dentro ognuno di noi: come si trova la vita, la vita in abbondanza, la felicità? Gesù risponde: «Tu conosci i comandamenti» (v. 19), e cita una parte del Decalogo. È un processo pedagogico, con cui Gesù vuole guidare ad un luogo preciso; infatti è già chiaro, dalla sua domanda, che quell'uomo non ha la vita piena, cerca di più è inquieto. Che cosa deve dunque capire? Dice: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza» (v. 20).

Come si passa dalla giovinezza alla maturità? Quando si inizia ad accettare i propri limiti. Si diventa adulti quando ci si relativizza e si prende coscienza di “quello che manca” (cfr v. 21). Quest'uomo è costretto a riconoscere che tutto quello che può “fare” non supera un “tetto”, non va oltre un margine.

Com'è bello essere uomini e donne! Com'è preziosa la nostra esistenza! Eppure c'è una verità che nella storia degli ultimi secoli l'uomo ha spesso rifiutato, con tragiche conseguenze: la verità dei suoi limiti. Gesù, nel Vangelo, dice qualcosa che ci può aiutare: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento» (Mt 5,17). Il Signore Gesù regala il compimento, è venuto per questo. Quell'uomo doveva arrivare sulla soglia di un salto, dove si apre la possibilità di smettere di vivere di sé stessi, delle proprie opere, dei propri beni e - proprio perché manca la vita piena - lasciare tutto per seguire il Signore. A ben vedere, nell'invito finale di Gesù - immenso, meraviglioso - non c'è la proposta della povertà, ma della ricchezza, quella vera: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in